

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall' avversità atmosferica "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019", che ha colpito le strutture aziendali, le strutture interaziendali e le opere di bonifica della provincia di Viterbo. Importo complessivo dei danni valutati pari ad **Euro 2.820.735,00**.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale" e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 201/01);

VISTA la D.G.R. n. 10 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto "Adeguamento del documento approvato con DGR n 220 del 3 aprile 2009, concernente: "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative Decreto legislativo 29.3.2004, n. 102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7.3.2003 n. 38" alle disposizioni previste del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014";

CONSIDERATO che, a seguito dell'avversità atmosferica "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019" che ha colpito diversi comuni della provincia di Viterbo, i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura, di seguito ADA, competenti per territorio hanno provveduto alla delimitazione delle aree colpite e alla valutazione dei danni arrecati;

VISTA la nota prot. n.142886 del 18/02/2020 dell'ADA Lazio Nord per il territorio della provincia di Viterbo, con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica che, tra l'altro, riporta le delimitazioni delle aree colpite e le valutazioni dei danni arrecati;

VISTO l'allegato A "Relazione Danni", composto di n.53 pagine, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende la relazione tecnica per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle strutture aziendali agricole, alle strutture interaziendali e alle opere di bonifica;

PRESO ATTO che a seguito dell'avversità atmosferica "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019" sono stati valutati i danni alle strutture aziendali come specificato

nell'allegato A "Relazione Danni", per un valore in termini di produzione lorda vendibile ordinaria (di seguito indicata P.L.V ordinaria) così determinato:

Provincia di Viterbo:

- **per i Comuni di**
 - Montalto di Castro e Canino - danno valutato € **1.847.053,00**, tale importo incide per il 84,9% della P.L.V ordinaria del territorio delimitato che è pari ad € **2.174.372,00**;

PRESO ATTO che a seguito delle avversità atmosferiche "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019" sono stati valutati i danni alle strutture interaziendali come specificato nell'allegato A "Relazione Danni":

Provincia di Viterbo:

- **per i Comuni di**
 - Tarquinia, Tuscania e Monte Romano – danno valutato € **752.982,00**;

PRESO ATTO che a seguito delle avversità atmosferiche "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019" sono stati valutati i danni alle opere di bonifica come specificato nell'allegato A "Relazione Danni":

Provincia di Viterbo:

- **per i Comuni di**
 - Tarquinia e Montalto di Castro – danno valutato € **220.700,00**;

CONSIDERATO che per il completamento dell'attività istruttoria si è reso necessario avvalersi della possibilità di proroga di trenta giorni prevista dall'art. 6, comma 1, del Decreto legislativo n.102/004, per cui il termine della proposta di declaratoria per l'eccezionalità dell'evento dannoso è fissato al **28 febbraio 2020**;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5, comma 2 lett. a) e lett. d) , comma 3 e comma 6 la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019";

CONSIDERATO che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura del 30%;

PRESO ATTO, pertanto, che i danni alle strutture aziendali e interaziendali e alle opere di bonifica, relativamente ai Comuni sopra menzionati, risultano superiori al limite del 30%;

RITENUTO ai sensi del D.P.R. n. 616/77 art. 70 comma 4 lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato ai fini della concessione dei benefici del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo n. 82/2008;

TENUTO CONTO che le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 2 lett. a) e lett. d) e dall'art. 5 comma 3 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed

integrazioni, presso l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

TENUTO CONTO che gli enti ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 6) del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, presso l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

TENUTO CONTO altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO che i sopra citati benefici alle imprese agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;

CONSIDERATO che al fine di evitare sovra compensazioni la combinazione di sovvenzioni previste dal presente provvedimento e di altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione Europea o con regimi assicurativi privati non deve superare il costo totale dell'investimento e l'importo massimo del sostegno fissato dalle disposizioni nazionali;

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5, comma 2 lett. a) e lett. d), comma 3 e comma 6 la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge alluvionali dal 10 novembre al 30 novembre 2019", che hanno colpito:
 - le strutture aziendali agricole dei comuni di Canino e Montalto di Castro della provincia di Viterbo;
 - le strutture interaziendali dei comuni di Tarquinia, Tuscania e Monte Romano della provincia di Viterbo;
 - le opere di bonifica dei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro della provincia di Viterbo.

I danni valutati per un importo complessivo di € **2.820.735,00** sono riportati nell'allegato A "Relazione Danni", composto di n. 53 pagine, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/.